



**REGIONE
LAZIO**

AVVISO PUBBLICO GIOVANI IN QUOTA

**Contributi per l'impresitoria under-35
nei comuni montani**

Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane - FOSMIT

Risorse FOSMIT annualità 2023. DGR n. 893/2023 e n. 628/2024.

Misure di sostegno e incentivazione delle attività economiche nelle zone montane del Lazio.

INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili.....	3
Articolo 2 – Beneficiari	4
Articolo 3 – Natura e misura del contributo.....	6
Articolo 4 – Spese Ammissibili.....	7
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande.....	10

FASE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo	14
Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto	18
Articolo 8 – Modalità di erogazione.....	20
Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo	22
Articolo 10 – Comunicazioni, legge 24 1/90, e trattamento dei dati personali	24

APPENDICI

Appendice 1 – Definizioni	25
Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità	30
Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali	32

ALLEGATO

Modulistica e istruzioni

Le Appendici e l’Allegato sono parti integranti e sostanziali dell’**Avviso**.

Le parole nel testo con la lettera maiuscola e in Grassetto sono definite nell'Appendice n. 1.

Articolo 1 – Finalità e Progetti ammissibili

La Regione Lazio con l'Avviso "Giovani in quota" sostiene attività economiche svolte nei **Comuni Totalmente Montani del Lazio**, volte a valorizzare le aree montane, contrastarne lo spopolamento, rivitalizzare il relativo tessuto economico e favorire l'imprenditoria giovanile.

I **Progetti** agevolabili devono riguardare l'avviamento di attività imprenditoriali o di lavoro autonomo o l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti.

Tali attività devono essere realizzate da imprese che siano riconducibili totalmente o prevalentemente a giovani under-35 residenti nei **Comuni Totalmente Montani del Lazio**, come meglio precisato all'articolo 2.

Ciascun **Progetto** ammissibile deve:

- a. riguardare una delle **Attività Economiche Ammissibili** riportate nell'appendice 1 all'**Avviso**, in particolare lo svolgimento di tale attività deve risultare prevalente al **Registro delle Imprese** o, nel caso dei **Lavoratori Autonomi**, da quanto dichiarato all'Agenzia delle Entrate;
- b. prevedere **Spese Ammissibili** non inferiori a 10.000,00 euro in caso di lavoratori autonomi e imprese individuali o non inferiori a 20.000,00 euro in caso di società;
- c. essere realizzato in una **Sede Operativa** localizzata nel territorio di uno dei **Comuni Totalmente Montani del Lazio** e a beneficio dell'attività ivi svolta dall'impresa agevolata;
- d. essere avviato (incarico, contratto o documento analogo) successivamente alla data di presentazione della **Domanda** e non includere nessuna spesa sostenuta prima di tale data (data prima fattura o pagamento, anche di anticipo), fatte salve eventuali spese di progettazione specifiche per il **Progetto**.

I **Progetti** devono essere realizzati (data ultima fattura), pagati e rendicontati entro 18 mesi dalla **Data di Concessione**. Può essere richiesta e concessa da Lazio Innova una sola proroga secondo quanto previsto dall'art. 7.

Il mancato rispetto dei termini, eventualmente prorogati, comporta la decadenza del contributo concesso, salvo causa di forza maggiore.

Articolo 2 – Beneficiari

A ciascun **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** può essere agevolato un unico **Progetto**.

Il **Beneficiario** dei contributi previsti dal presente **Avviso** deve essere un'**Impresa di Giovani Residenti**, vale a dire essere, alla **Data della Domanda**:

- una società di capitali le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **Giovani Residenti** e da **Imprese di Giovani Residenti**, e i cui componenti dell'organo di amministrazione siano in maggioranza **Giovani Residenti**; oppure
- una società cooperativa o una società di persone in cui la maggioranza dei soci siano **Giovani Residenti**; oppure
- un'impresa individuale il cui titolare sia un **Giovane Residente**; oppure
- un lavoratore autonomo che sia un **Giovane Residente**.

Per **Giovane** si intende una persona fisica che non abbia ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data della pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio**. Per **Residente** si intende una persona fisica residente alla stessa data in un **Comune Totalmente Montano del Lazio**.

Alla **Data della Domanda** il **Beneficiario** deve inoltre:

- a. essere iscritto al **Registro delle Imprese Italiano** o, nel caso di **Lavoratore Autonomo**, essere titolare di una partita IVA attiva;
- b. avere la **Sede Operativa** o, nel caso di **Lavoratore Autonomo**, il domicilio fiscale in cui realizzare il **Progetto**, e svolgere l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, in uno dei **Comuni Totalmente Montani del Lazio**. Tale requisito deve essere mantenuto fino a 3 anni dall'erogazione a saldo del contributo, salvo nei casi diversamente disciplinati all'articolo 9;
- c. svolgere in via prevalente una delle **Attività Economiche Ammissibili** riportate nell'appendice 1 all'**Avviso**.

Il possesso dei requisiti di cui alle lettere b) e c) deve essere rilevabile dal **Registro delle Imprese** o, nel caso di **Lavoratore Autonomo**, da quanto dichiarato all'Agenzia delle Entrate

Ciascun **Beneficiario** deve inoltre possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Appendice 2, per il periodo ivi indicato.

Società da costituire

Nel solo caso di **Beneficiari** che sono società, queste possono essere non ancora costituite alla **Data della Domanda**. La loro costituzione con le caratteristiche previste dall'**Avviso** e dal **Progetto** approvato, da dimostrare in sede di **Comunicazione di Avvenuta Costituzione** è condizione per l'adozione dell'atto formale di concessione del contributo.

In questo caso la **Domanda** è presentata da un **Promotore** e i **Giovani** devono comunque non avere ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data della pubblicazione dell'**Avviso** sul **BUR Lazio**, fermo restando che diventeranno soci e amministratori solo a seguito della costituzione della società. A parziale deroga di quanto previsto al paragrafo precedente, gli stessi dovranno risultare residenti in un **Comune Totalmente Montano del Lazio** al più tardi al momento della costituzione della società.

Verifica dei requisiti

Lazio Innova verifica il possesso dei requisiti secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente esclusione o decadenza dai benefici concessi in caso di esito negativo.

I requisiti attestati mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità ai modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**, sono verificati da Lazio Innova a campione, nei casi di fondato dubbio sulla veridicità di quanto dichiarato e anche successivamente alla concessione o erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle ulteriori conseguenze anche penali, previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.

Il **Proponente**, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di un solo requisito, aggiornando la relativa dichiarazione per quelli attestati ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

La verifica del possesso della situazione di regolarità contributiva, attestata tramite **DURC**, è effettuata da Lazio Innova per tutte le imprese **Proponenti** alla **Data della Domanda** o, nel caso di società ancora da costituire, al momento della **Comunicazione di Avvenuta Costituzione**, secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

Articolo 3 – Natura e misura del contributo

L'**Avviso** ha una dotazione finanziaria di 4.842.042,64 euro.

Il contributo è a fondo perduto ed è concesso a titolo di **De Minimis**, nella percentuale del 70% delle **Spese Ammissibili** del **Progetto**.

Il contributo massimo concedibile è pari a 25.000,00 euro nel caso di lavoratori autonomi o imprese individuali e pari a 50.000,00 euro in caso di società.

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente **Avviso** deve comunque:

- rispettare il massimale per singola **Impresa Unica** previsto dal **De Minimis**;
- rispettare le eventuali previsioni dalla normativa specifica riguardante l'**Aiuto** o il finanziamento pubblico cumulato, compreso il divieto di cumulo con altri **Aiuti** concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** ai sensi del Reg. (UE) 651/2014 oltre i limiti ivi stabiliti all'art. 8;
- non superare il 100% di ciascuna **Spesa Ammissibile**, sommando altri **Aiuti** e finanziamenti pubblici concessi sulle stesse **Spese Ammissibili** anche nella forma di agevolazioni fiscali.

In nessun caso l'importo del contributo da erogare può superare quello concesso, ridotto in precedenza o, come stabilito all'articolo 8, ridotto in sede di rideterminazione a saldo.

Articolo 4 – Spese Ammissibili

Le **Spese Ammissibili** devono essere direttamente imputabili al **Progetto**, necessarie al raggiungimento dei relativi risultati attesi e rientrare in una delle seguenti voci:

- A. **Investimenti** materiali per lavori di adeguamento strutturale dei locali adibiti a **Sede Operativa** (inclusi allacci utenze) la cui proprietà non sia di una **Parte Correlata**; tali spese sono ammissibili solo se la disponibilità di tali locali è attestata in sede di rendicontazione da un titolo di disponibilità, escluso il comodato, con validità antecedente all'avvio dei lavori e conforme alla normativa applicabile in materia di registrazione dei contratti;
- B. altri **Investimenti** materiali per impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali e altri beni strumentali all'attività di impresa (compreso hardware e software di base o standardizzato);
- C. **Investimenti** immateriali per diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili (incluse le spese di registrazione) e, per le sole società da costituire, le spese di costituzione;
- D. canoni per connettività e nuovi software, infrastrutture o piattaforme ICT acquisiti in modalità "as a service" (SaaS, IaaS o PaaS). Tali spese per servizi digitali iniziali sono ammissibili anche per la quota relativa all'uso successivo alla data di rendicontazione, ma per un massimo di tre anni e nella misura in cui i relativi canoni sono stati già pagati e rendicontati;
- E. spese per servizi qualificati e strategici, aventi carattere una tantum, quali a titolo di esempio, per promozione e pubblicità, per certificazioni di processo o di prodotto, per l'adozione di nuove soluzioni di carattere digitale, commerciale, tecnologico, legale e finanziario, nel limite massimo del 20% delle **Spese Ammissibili** di cui alle precedenti lettere B, C e D.

I beni acquistati devono risultare ubicati presso la **Sede Operativa** (domicilio fiscale nel caso di **Lavoratore Autonomo**) che beneficia del contributo.

Le **Spese Ammissibili** e quindi le relative **Spese Effettivamente Sostenute** devono essere:

- a. congrue, ovvero oggetto di acquisti a prezzi e condizioni di mercato;
- b. in regola dal punto di vista della normativa applicabile, per quanto nella responsabilità del **Beneficiario**, tra cui quella civilistica, fiscale, sugli **Aiuti** e sui fondi europei. In particolare, come specificato in dettaglio nel documento "Uso di **GeCoWEB Plus** e documenti di rendicontazione" tutte le **Spese Effettivamente Sostenute** devono:
 - derivare da un contratto o altro atto equivalente ai sensi degli artt. 1321 e ss. del c.c. (lettere d'incarico, preventivi e ordini accettati successivamente alla **Data della Domanda**, come stabilito all'articolo 1 (e) e fatta salva l'eccezione ivi prevista per eventuali spese per progettazioni specifiche). Fanno eccezione le transazioni che secondo usi di mercato universalmente riconosciuti non prevedono la forma di contratto scritto (a titolo

esemplificativo e non esclusivo: acquisti in esercizi commerciali, mediante siti di e-commerce cd. *business to consumer*);

- essere giustificate da fattura o da documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali (**Titoli di Spesa**). Si precisa che il **Titolo di Spesa** deve risultare integralmente pagato;
- essere pagate mediante uno dei **Mezzi di Pagamento Ammissibili** entro il termine di cui all'articolo 1.

Le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi emesse da soggetti stabiliti nel territorio italiano devono riportare il **CUP** indicato nell'**Atto di Impegno**¹.

Non sono comunque **Spese Ammissibili**:

- quelle derivanti da autoproduzione o auto fatturazione da parte dell'impresa **Beneficiaria** e quelle sostenute nei confronti di **Parti Correlate**;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni usati anche se periziati;
- quelle i cui **Titoli di Spesa** riguardano la fornitura di beni o prestazioni di servizi di imponibile complessivo inferiore a 200,00 euro;
- quelle sostenute per l'acquisto di beni di rappresentanza o ad uso promiscuo e, in ogni caso, per veicoli targati. Non sono considerati tali i pc portatili e i device (smartphone, cellulari, computer portatili, tablet, altro) a condizione che siano strettamente pertinenti al **Progetto**, correttamente dimensionati e dettagliatamente giustificati;
- quelle relative a beni acquisiti con il sistema della locazione finanziaria;
- quelle sostenute mediante contratti chiavi in mano o con altra formula che non consenta di individuare inequivocabilmente i beni e i servizi acquistati con il livello di dettaglio necessario per verificarne la pertinenza al progetto e la congruità dei prezzi;
- quelle relative a ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
- quelle relative a servizi riguardanti la predisposizione della domanda di contributo e della rendicontazione;
- quelle sostenute nei confronti di persone fisiche sprovviste di partita IVA;
- l'IVA e ogni altro costo accessorio di natura fiscale, salvo il caso in cui sia un costo per l'impresa **Beneficiaria** in quanto non è in alcun modo detraibile o recuperabile, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile; in tal caso va prodotta l'apposita dichiarazione resa ai sensi degli

¹ Tale obbligo non vige per le fatture emesse prima della trasmissione dell'**Atto di Impegno**, a condizione che la documentazione di rendicontazione consenta di ricondurre la spesa al **Progetto**. Nel caso tale riconducibilità non può essere dimostrata o nel caso in cui il fornitore non abbia indicato il **CUP** nella fattura elettronica emessa successivamente trasmissione dell'**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** deve procedere alla regolarizzazione delle fatture già emesse come precisato nel documento "Uso di GeCoWEB e Documenti di Rendicontazione".

artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in conformità al modello 5 riportato nell'Allegato all'Avviso;

- quelle per interessi passivi e per qualsiasi altro onere accessorio di natura finanziaria;
- quelle relative a multe, penali, ammende e sanzioni pecuniarie.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle Domande

Le richieste di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma **GeCoWEB Plus**, seguendo la procedura di seguito indicata.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'Avviso è riportato il modello di **Domanda** che sarà generato dal sistema **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

PRIMO PASSO: calcolo del punteggio per l'avvio ad istruttoria

Per la definizione dell'ordine di accesso alla fase istruttoria il **Proponente** deve determinare il proprio punteggio sulla base dei sei criteri di selezione e delle relative modalità di calcolo di seguito riportate:

Criteri di selezione	Punteggio massimo
<p>1. Localizzazione in Comune Totalmente Montano in via di spopolamento</p> <p>Sarà presa in considerazione la variazione percentuale della popolazione residente al 1° gennaio 2024 rispetto a quella residente al 1° gennaio 2014 (dati ISTAT)</p> <p>Saranno attribuiti 30 punti in caso variazione pari o inferiore a -20%, 0 punti in caso di variazione pari a zero o superiore. Per valori intermedi i punteggi saranno calcolati tramite interpolazione lineare.</p>	30
<p>2. Dimensione Comune in termini di abitanti (popolazione residente al 1° gennaio 2024 come da dati ISTAT)</p> <p>Sono attribuiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ 25 punti in caso di Comune con numero di abitanti pari o inferiore a 2.000; ▪ 16 punti in caso di Comune con più di 2.000 abitanti e fino a un massimo di 5.000; ▪ 8 punti in caso di Comune con più di 5.000 abitanti e fino a un massimo di 10.000; ▪ 0 punti in caso di Comune con più di 10.000 abitanti. 	25
<p>3. Attrazione nuovi giovani in quota</p> <p>Lavoratore autonomo, titolare di impresa individuale o maggioranza dei soci di società che non erano già residenti in un Comune Totalmente Montano 6 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio</p>	15
<p>4. Nuova Attività Economica</p> <p>Società da costituire, alla Data della Domanda, o impresa Proponente che ha aperto la partita IVA da meno di 6 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso sul BUR Lazio</p>	10
<p>5. Attività economica prioritaria come da definizione di Attività Economiche Ammissibili e Prioritarie in Appendice 1</p>	10
<p>6. Impresa Femminile come da definizione in Appendice 1</p>	10

Sulla pagina dedicata all'Avviso del sito web www.lazioinnova.it è reso disponibile il modello "Griglia Punteggi" in formato excel che i **Proponenti** devono utilizzare per effettuare il calcolo del proprio punteggio inserendo le informazioni rilevanti.

SECONDO PASSO: compilazione del Formulario sulla piattaforma GeCoWEB Plus

L'impresa **Proponente** deve accedere alla piattaforma **GeCoWEB Plus**, accessibile dal sito www.lazioinnova.it e compilare il **Formulario** dedicato alla tipologia di **Proponente** appropriata, tra le due previste per il presente **Avviso**, vale a dire:

- A – lavoratore autonomo e impresa individuale;
- B – società, anche da costituire.

Il **Formulario** è disponibile on line a partire dalle ore 12:00 del 18 marzo 2025.

Nel **Formulario** devono essere indicati, tra l'altro, negli appositi 8 BOX:

- il punteggio per l'avvio a istruttoria totale risultante dalla somma dei punteggi di cui al punto successivo;
- i singoli punteggi calcolati per ciascuno dei 6 criteri per l'avvio a istruttoria dal **Proponente** medesimo;
- la data di inizio attività risultante sul sito dell'Agenzia delle Entrate, servizio "verifica partita IVA" dopo avere inserito il numero di partita IVA dell'impresa **Proponente**, o la data stimata della costituzione nel caso di società ancora da costituire.

Al **Formulario** devono essere sempre allegati:

- a. il piano di impresa, redatto seguendo lo schema di cui al modello 1 dell'Allegato all'**Avviso**;
- b. i preventivi dettagliati relativi alle **Spese Ammissibili**; in alternativa al preventivo, laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato, il **Proponente** può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche e sui prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet.

Inoltre, oltre alle dichiarazioni su altri finanziamenti pubblici e potenziali conflitti di interesse e da rendersi secondo i modelli 2 e 3 riportati nell'Allegato all'**Avviso** nei casi ivi indicati, devono essere allegati:

- c. nel caso di lavoratori autonomi, l'ultimo modello di "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA" (modello AA9) presentata all'Agenzia delle Entrate, ai fini della verifica del domicilio fiscale (**Sede Operativa**) e dello svolgimento di una delle **Attività Economiche Ammissibili** riportate in appendice 1 all'**Avviso**;
- d. nel caso si sia dichiarato il punteggio relativo al criterio di selezione 3 "Attrazione nuovi giovani in quota", la documentazione comprovante il cambio di residenza del lavoratore autonomo, del titolare di impresa individuale o della maggioranza dei soci di società, entro i sei mesi precedenti la pubblicazione dell'**Avviso**. Nel caso di società ancora da costituire, il cambio di residenza può avvenire entro il termine previsto dall'art. 6, paragrafo "Valutazione", penultimo capoverso, ed è quindi necessario attestare almeno che la residenza non sia già in un **Comune Totalmente Montano del Lazio** nei sei mesi precedenti la data di pubblicazione dell'**Avviso** sul BUR Lazio;

- e. nel caso di società da costituire, l'impegno dei futuri soci, in caso di concessione del contributo, a costituire la società in conformità alle **Caratteristiche Sociali** ivi previste, da rendersi in conformità al modello 4 in Allegato all'**Avviso**;
- f. nel caso si richieda che sia ammissibile, in tutto o in parte, l'IVA sulle **Spese Ammissibili**, la dichiarazione di cui al modello 5 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA". Ove tale dichiarazione non sia prodotta sarà ritenuto ammissibile solo l'imponibile (al netto dell'IVA) senza procedere ad alcuna richiesta di integrazione o soccorso istruttorio.

Deve essere infine fornita qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso**, nonché sulla pertinenza e congruità delle **Spese Ammissibili** (es. *curriculum vitae* o *company profile* dei fornitori di servizi e sistemi, analisi di mercato, accordi tecnologici o commerciali, confronti tra più preventivi, foto, disegni, altro).

In ogni caso, le analisi, verifiche e valutazioni previste dall'**Avviso** saranno effettuate sulla base della documentazione fornita dal **Proponente**.

TERZO PASSO: invio della Domanda

Terminata la compilazione del **Formulario** e caricati i documenti previsti, il **Proponente** deve completare la procedura utilizzando le funzionalità presenti nella maschera "Invio Domanda", accessibile tramite l'apposito comando presente nella Scheda "Riepilogo Domanda".

In primo luogo, è necessario scaricare, tramite il pulsante "Download Modello", il file contenente la **Domanda**, il **Formulario** compilato e l'elenco dei documenti caricati.

Il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte del **Legale Rappresentante** del **Proponente**, caricato a sistema (utilizzando in sequenza i pulsanti "Upload" e "Salva Allegato") e quindi inviato con il pulsante "Invia domanda". Si sottolinea che, se nel frattempo sono state apportate modifiche al **Formulario** o ai documenti caricati, il sistema impedisce di caricare la **Domanda** ("Upload") e la procedura deve essere ripetuta.

Nel caso di società costituenti, il file generato dal sistema deve essere sottoscritto con **Firma Digitale** da parte di una persona fisica ("**Promotore**") che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Proponenti** dall'**Avviso** fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della società. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

L'invio della **Domanda**, tramite il pulsante "Invia domanda", deve avvenire a partire dalle ore 12:00 del 18 marzo 2025 ed entro le ore 17:00 del 4 giugno 2025.

Attivando il comando "Invia domanda", la piattaforma **GeCoWEB Plus** invia automaticamente, all'indirizzo **PEC** del **Proponente** indicato nel **Formulario**, una comunicazione contenente la conferma dell'invio della **Domanda**, il suo codice identificativo, nonché la data e l'orario di presentazione. Solo tale

invio confermato costituisce il presupposto per l'avvio del procedimento amministrativo disciplinato dall'**Avviso** e determina il rispetto dei termini di presentazione delle **Domande**.

Disciplina generale in tema di presentazione delle Domande

È ammissibile la presentazione di una sola **Domanda** per ciascun **Proponente**. Nel caso in cui un medesimo **Proponente** presenti più di una **Domanda** sarà considerata valida l'ultima pervenuta entro i termini, il cui invio annulla le **Domande** inviate in precedenza.

Il **Proponente** si assume qualsiasi responsabilità anche imputabile a terzi, in caso di mancato, tardivo o incompleto invio della **Domanda** tramite **GeCoWEB Plus** o per il mancato ricevimento della comunicazione di conferma via **PEC**², a meno che ciò non sia inequivocabilmente imputabile a malfunzionamenti della piattaforma **GeCoWEB Plus**, malfunzionamenti della piattaforma che, se comprovati, sono gli unici che possono configurare la responsabilità di Lazio Innova e dell'amministrazione regionale.

Presentando la **Domanda**, il **Proponente** riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente **Avviso** e nel sottoscrivere le dichiarazioni ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, in conformità a quelle previste nei modelli in Allegato all'**Avviso**, prende atto delle conseguenze, anche penali, che comporta l'aver reso dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze previste dall'**Avviso** in caso di mancato aggiornamento di tali dichiarazioni ove si verifichi qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della **Domanda** che incida sul possesso anche di uno solo requisito così attestato.

² A mero titolo esemplificativo e non esaustivo, ciò potrebbe essere dovuto all'indisponibilità o a malfunzionamenti delle identità digitali, della **PEC** del **Proponente** o della propria **Firma Digitale**, a malfunzionamenti degli strumenti informatici e telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione o alla lentezza dei collegamenti.

Articolo 6 – Istruttoria, valutazione e concessione del contributo

Scaduto il termine di presentazione delle **Domande**, Lazio Innova definisce automaticamente l'ordine di avvio a istruttoria delle richieste in base al punteggio, dal più alto al più basso, dichiarato dal **Proponente** stesso nel **Formulario** e dallo stesso calcolato sulla base dei criteri di selezione di cui al precedente articolo 5.

Lazio Innova pubblica sul sito internet www.lazioinnova.it tale ordine di avvio a istruttoria con evidenza del limite di finanziabilità, tenendo conto dei contributi richiesti e della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Il procedimento amministrativo segue quindi, per ciascuna **Domanda** che rientra nei limiti di finanziabilità, l'ordine di avvio a istruttoria e si articola nelle seguenti fasi:

- verifica del punteggio;
- istruttoria formale;
- valutazione;
- concessione del contributo.

Verifica del punteggio

Nella fase di verifica del punteggio, Lazio Innova procede a ricalcolare i punteggi relativi ai singoli criteri e quindi il punteggio complessivo.

Tale verifica può comportare esclusivamente una riduzione dei singoli punteggi e di conseguenza del punteggio complessivo e, in ogni caso, il punteggio massimo attribuibile è quello complessivo dichiarato dal **Proponente** nell'apposito BOX del **Formulario**.

Le **Domande** per le quali il punteggio è stato correttamente dichiarato e calcolato dal **Proponente** non possono pertanto mai peggiorare la loro posizione. Inoltre, le **Domande** che inizialmente non rientrano nei limiti di finanziabilità possono successivamente rientrarvi, qualora **Domande** che le precedono siano ricollocate al di sotto del limite di finanziabilità a seguito della riduzione del punteggio dichiarato, siano escluse o il contributo loro concedibile risulti inferiore al richiesto.

Il procedimento amministrativo risulta così retto dai criteri di economicità e di efficacia (soprattutto in termini di rapidità) di cui al comma 1 dell'art. 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 – fermo restando il rispetto dei criteri di imparzialità, pubblicità e di trasparenza di cui al medesimo comma – avviandosi solo per i **Progetti** che hanno possibilità di essere finanziati, interrompendosi per quelli che non hanno tale possibilità appena ciò viene accertato, e compiendo integralmente e positivamente tutte le fasi per tutte le **Domande** a cui è concesso il contributo.

Istruttoria formale

Lazio Innova procede quindi a verificare:

- la correttezza delle modalità e dei tempi di presentazione della **Domanda**;
- la completezza della richiesta;

- il possesso dei requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 2 e all'Appendice 2 da parte del **Proponente** con le modalità e le conseguenze ivi indicate.

Saranno comunque considerate non ammissibili e non integrabili:

- a. le **Domande** inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 5, incluso il mancato utilizzo dei documenti precompilati da **GeCoWEB Plus** e degli altri modelli riportati nell'Allegato all'**Avviso**;
- b. le **Domande** relative a **Progetti** per i quali non sia stato compilato e finalizzato il **Formulario** mediante il sistema **GeCoWEB Plus**;
- c. le **Domande** a cui non è stato allegato il piano di impresa (modello 1 dell'Allegato all'**Avviso**);
- d. le **Domande** relative a **Progetti** il cui **Formulario** non contenga l'indicazione del punteggio complessivo nell'apposito BOX;
- e. le **Domande** presentate da un **Promotore** per società da costituire a cui non è stato allegato il documento reso in conformità al modello 4 dell'Allegato all'**Avviso**.

Non è integrabile la dichiarazione di cui al modello 2 dell'Allegato all'**Avviso** "Dichiarazione relativa alla indetraibilità IVA", la cui mancanza determina il riconoscimento del solo imponibile quale **Spesa Ammissibile**.

In tutti gli altri casi, se necessario, in sede di istruttoria, Lazio Innova richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete, ovvero i dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La documentazione integrativa dovrà pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta altrimenti il procedimento prosegue sulla base della documentazione disponibile.

Lazio Innova fornisce gli elenchi delle richieste formalmente non ammissibili con la relativa motivazione alla **Direzione Regionale** che li approva con proprio provvedimento amministrativo da pubblicarsi sul **BUR Lazio** e sui siti internet www.lazioeuropa.it e www.lazioinnova.it.

Valutazione

Le richieste risultate formalmente ammissibili saranno valutate da una **Commissione di Valutazione** nel rispetto dell'ordine decrescente dei punteggi verificati.

Sono ritenuti idonei i **Progetti** che la **Commissione di Valutazione** ritiene coerenti con le previsioni dell'**Avviso** e adeguati con riferimento a entrambi i seguenti criteri di valutazione:

1. chiarezza e completezza della proposta progettuale;
2. fattibilità e validità imprenditoriale della proposta progettuale.

I **Progetti** idonei sono finanziati, sulla base delle **Spese Ammissibili** ritenute pertinenti al **Progetto** e congrui dalla medesima **Commissione di Valutazione**, in ordine decrescente di punteggio verificato fino

ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'**Avviso**.

Qualora si verifichi una situazione di parità di punteggio e le risorse fossero sufficienti a finanziare solo parte di tali richieste con pari punteggio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al primo criterio di cui all'articolo 5. Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà data precedenza al **Progetto** che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al secondo criterio, e così via in ordine decrescente di numerazione dei criteri.

Le **Domande** che al termine della procedura sopra descritta risultassero ancora a pari merito non saranno finanziate se la dotazione finanziaria dell'**Avviso** disponibile, come rideterminata considerando le delibere negative, le rinunce e i rifinanziamenti eventualmente intervenuti, non consente di finanziarle tutte.

Nel caso di **Progetti** idonei e finanziabili da realizzarsi mediante una società da costituire, Lazio Innova invita il **Promotore** a costituire la società e a produrre, entro i successivi 45 giorni, la documentazione che ne attesti l'iscrizione nel **Registro delle Imprese Italiano** e la sua costituzione in conformità alle **Caratteristiche Sociali**, anche al fine di ottemperare agli adempimenti previsti dal Registro Nazionale degli Aiuti. Devono contestualmente essere prodotte le dichiarazioni da rendersi in sede di **Domanda** da parte delle imprese già costituite (Modello 2 in Allegato all'**Avviso**) e, ove dichiarato il punteggio relativo al criterio di selezione 2 "Attrazione nuovi giovani in quota", la documentazione che attesta il cambio di residenza della maggioranza dei soci e che non è stata già prodotta in fase di **Domanda**.

La mancata trasmissione di tale documentazione (**Comunicazione di Avvenuta Costituzione**) entro detti termini determina l'inammissibilità della **Domanda** presentata dal **Promotore** per società da costituire.

Concessione

Lazio Innova trasmette gli elenchi dei progetti ammissibili, idonei e finanziabili con l'indicazione dei contributi concedibili alla **Direzione Regionale**, la quale assume con determinazione dirigenziale i provvedimenti conseguenti che saranno pubblicati sul **BUR Lazio (Data di Concessione)**, nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.regione.lazio.it e sul sito internet www.lazioinnova.it.

La concessione dei contributi può avvenire con più provvedimenti, via via che si determinano gli esiti dell'istruttoria, delle valutazioni e delle verifiche sulla documentazione da prodursi da parte delle **Società** non costituite alla **Data della Domanda**, e può provvisoriamente non seguire l'ordine decrescente dei punteggi verificati a condizione che la dotazione finanziaria ancora disponibile consenta di finanziare i **Progetti** aventi diritto.

Tutele per i Proponenti

Qualora la **Domanda** risulti non ammissibile, Lazio Innova, fatto salvo quanto disposto dall'art. 71 comma 3 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne dà comunicazione al **Proponente** ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. Il **Proponente** può presentare, entro il termine di 10 giorni,

le proprie eventuali controdeduzioni.

Il **Proponente** potrà ricorrere avverso il provvedimento amministrativo al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua data di pubblicazione sul **BUR Lazio**.

Articolo 7 – Sottoscrizione dell’Atto di Impegno e realizzazione del Progetto

Lazio Innova, entro 5 giorni dalla **Data di Concessione** mette a disposizione del **Beneficiario** l’**Atto di Impegno**, redatto in conformità con il modello in Allegato all’**Avviso**, che il **Legale Rappresentante** del **Beneficiario** deve sottoscrivere con **Firma Digitale** e trasmettere entro i 10 giorni successivi con le modalità indicate da Lazio Innova.

Qualora l’**Atto di Impegno** non sia trasmesso entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all’impresa **Beneficiaria** una comunicazione, invitandola a adempiere entro 10 giorni dall’invito stesso. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, Lazio Innova ne darà comunicazione immediata alla **Direzione Regionale** per le conseguenti determinazioni secondo la procedura prevista al successivo articolo 9.

Con la sottoscrizione dell’**Atto di Impegno**, il **Beneficiario** si impegna a realizzare il **Progetto** ammesso, in osservanza dei principi di buona fede e correttezza di cui agli artt. 1175 e 1375 c.c., e ad ottemperare a tutti gli altri obblighi previsti dall’**Avviso**, tra cui:

- aggiornare le dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445 del 28/12/2000 qualora un qualsiasi evento intervenuto successivamente alla sottoscrizione dell’**Atto di Impegno** incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del medesimo DPR;
- mantenere nel **Comune Totalmente Montano** previsto l’attività imprenditoriale agevolata e i beni agevolati entro 3 anni a far data dall’erogazione del saldo del contributo, per i periodi e con le conseguenze precisate all’articolo 9;
- conservare presso i propri uffici in originale o assimilabile tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alla realizzazione del **Progetto** agevolato, compresa quella inviata in copia a Lazio Innova, per 5 anni dalla data di erogazione del saldo del contributo;
- acconsentire e favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova, dalla Regione Lazio e dai competenti organismi statali al fine di verificare le condizioni per il mantenimento dell’agevolazione;
- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dalla Regione Lazio, anche ai sensi della **Disciplina Pubblicità**, e fornire qualsiasi informazione richiesta per verificare e valutare l’efficienza e l’efficacia dell’intervento pubblico disciplinato dall’**Avviso**, anche presentando le proprie esperienze nel corso di eventi (cd. *pitchingo give back session*) organizzati da Lazio Innova o dalla Regione Lazio per la promozione e divulgazione delle attività istituzionali.

Nella modulistica in Allegato all’**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa talune modalità per rispettare tali obblighi.

Il **Beneficiario** si impegna, tra l’altro, a rappresentare a Lazio Innova con la massima sollecitudine eventuali modifiche al **Progetto**, comprese le criticità eventualmente intervenute che si frappongono

alla sua realizzazione o al raggiungimento degli obiettivi previsti, illustrando le contromisure da adottare, nonché l'eventuale necessità di proroga – per un periodo non superiore a tre mesi – dei tempi di realizzazione, di cui all'art. 1. La richiesta di proroga, adeguatamente motivata, può essere presentata dal **Beneficiario** entro e non oltre i 30 giorni precedenti la scadenza del termine dei 18 mesi.

Qualora Lazio Innova ravvisi che le modifiche possano rendere il **Progetto** gravemente difforme da quello presentato e approvato, replica le procedure di cui all'articolo 6 pertinenti rispetto alla criticità o modifica in oggetto.

Sono considerate gravi difformità e comportano la revoca del contributo concesso, seguendo la procedura prevista all'articolo 9, quelle che incidono in maniera significativa sul **Progetto**, alterando gli elementi che hanno dato luogo alle verifiche, alle valutazioni e alle condizioni di ammissibilità, idoneità e finanziabilità del **Progetto**.

In particolare, Lazio Innova interpella la **Commissione di Valutazione** qualora ravvisi che le criticità o le modifiche intervenute o proposte possano influenzare negativamente gli esiti delle verifiche e delle valutazioni di competenza della **Commissione di Valutazione** e, in ogni caso, qualora le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori al 70% di quelle **Ammesse**.

In caso la **Commissione di Valutazione** ravvisi una grave difformità, la stessa valuterà se la revoca possa essere solo parziale.

Nel caso in cui le **Spese Effettivamente Sostenute** risultino inferiori agli importi minimi stabiliti all'articolo 1, la revoca è totale a meno che la **Commissione di Valutazione** attesti che il mancato rispetto della soglia sia dovuto ad economie nella realizzazione del **Progetto** che non erano prevedibili al momento della valutazione o a meri vizi formali.

Articolo 8 – Modalità di erogazione

Il contributo sarà erogato a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro 18 mesi dalla **Data di Concessione** o al maggior termine eventualmente concesso come stabilito all'articolo 1.

Può essere erogata un'anticipazione facoltativa, da richiedersi entro 90 giorni dalla **Data di Concessione**, nella misura minima del 20% e massima dell'70% del contributo concesso, dietro presentazione di apposita **Fideiussione**.

L'importo del contributo erogato a saldo non può essere in alcun caso superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto ed è rideterminato a saldo, anche per effetto delle **Spese Effettivamente Sostenute**, se inferiori alle **Spese da Rendicontare Ammesse**.

La richiesta di erogazione è prodotta da **GeCoWEB Plus** dopo aver caricato sulla piattaforma nel caso di richiesta di anticipazione, la **Fideiussione**, o nel caso di richiesta di erogazione a saldo:

1. una relazione sulla realizzazione del **Progetto** ammesso e sugli obiettivi raggiunti, che evidenzii gli eventuali scostamenti rispetto alle **Spese Ammesse** e le relative motivazioni;
2. la documentazione di cui all'articolo 4 (contratti, **Titoli di Spesa** e attestazioni di avvenuto pagamento) relative alle **Spese Effettivamente Sostenute**.

Le richieste di erogazione devono essere sottoscritte digitalmente e caricate su **GeCoWEB Plus** per l'invio automatico della **PEC** di conferma al **Beneficiario**. La data di tale **PEC** è quella valida per il rispetto dei termini per la presentazione delle richieste di erogazione.

Nella modulistica di cui all'Allegato all'**Avviso** è riportato il modello di **Atto di Impegno** che precisa le modalità di erogazione, il modello di richiesta di erogazione che sarà composto dalla piattaforma **GeCoWEB Plus** e i modelli delle altre dichiarazioni da rilasciare, con le relative istruzioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nel documento "Uso di GeCoWEB Plus e documenti per la rendicontazione" disponibile sul sito www.lazioinnova.it nella pagina dedicata all'Avviso.

Qualora la richiesta di erogazione non sia presentata entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia all'impresa **Beneficiaria** una comunicazione, invitandola a adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, Lazio Innova propone alla **Direzione Regionale** la revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al successivo articolo 9.

Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, Lazio Innova effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze descritte all'articolo 2.

Qualora Lazio Innova ravvisi che il **Progetto** presenta le gravi difformità previste all'articolo 6 procede come ivi previsto. Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, Lazio

Innova provvede all'erogazione di quanto dovuto dando comunicazione degli estremi del pagamento all'impresa **Beneficiaria**.

Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.

Prima di procedere all'erogazione Lazio Innova verifica la regolarità contributiva del o dei **Beneficiari**, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di **DURC** irregolare al momento dell'erogazione.

All'erogazione del contributo in conto esercizio, corrispondente alle voci di spesa di cui alle lettere D) e E) dell'articolo 4, è applicata la ritenuta d'acconto del 4% prevista dall'art. 28 (2) del DPR. 600/1973.

Articolo 9 – Rinuncia, revoca e restituzione del contributo

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione a Lazio Innova entro e non oltre 6 mesi dalla **Data di Concessione**. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia già stato avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione del contributo sarà revocato dalla **Direzione Regionale** competente, integralmente o quando previsto in misura parziale, su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. mancata trasmissione dell'**Atto di Impegno** sottoscritto entro i termini previsti nell'articolo 7;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti previsti dall'**Avviso** e nella relativa Appendice 2;
- c. l'impresa **Beneficiaria** abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancato completamento o rendicontazione del **Progetto** entro il termine di cui all'articolo 1, fatto salvo quanto ivi previsto in caso di proroga e all'articolo 8;
- e. il **Progetto** realizzato risulti gravemente difforme da quello approvato come stabilito all'articolo 7;
- f. il **Beneficiario** non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al **Beneficiario**;
- g. il **Beneficiario** abbia cessato o trasferito fuori da un **Comune Totalmente Montano del Lazio** l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- h. gli **Investimenti** materiali agevolati siano alienati, ceduti o distratti entro 3 anni a far data dall'erogazione del contributo. Salvo che il bene agevolato sia stato sostituito con uno avente caratteristiche tecniche non inferiori, il contributo è ridotto in rapporto alla **Spesa Effettivamente Sostenuta** del bene e al periodo in cui è stato alienato, ceduto o distratto.

I casi di cui alle lettere g) e h) tuttavia non sono causa di revoca, nemmeno parziale, ove al **Beneficiario** subentri un altro soggetto in possesso dei requisiti e che assume gli obblighi previsti dall'**Avviso**;

- i. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'**Avviso**;
- j. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al **Beneficiario** dall'**Avviso** o dall'**Atto d'Impegno**.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare ulteriori casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR.

Al verificarsi di una o più cause di revoca, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla **Direzione Regionale** la proposta per l'assunzione del provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del **Beneficiario** di restituire le somme eventualmente ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al **Beneficiario** il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 10 – Comunicazioni, legge 241/90, e trattamento dei dati personali

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso** si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del Proponente o **Beneficiario** indicato nel **Formulario** o successivamente formalmente comunicato a Lazio Innova, ovvero al domicilio digitale risultante al **Registro delle Imprese Italiano**. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul **BUR Lazio** costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**, esonerando Lazio Innova da ogni ulteriore formalità.

L'indirizzo **PEC** di Lazio Innova valido ai fini dall'**Avviso** è incentivi@pec.lazioinnova.it.

Quesiti tecnici e amministrativi sull'**Avviso** possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica infobandi@lazioinnova.it e saranno gestiti in ordine di arrivo. Pertanto, non si assicura il riscontro in tempo utile in caso di quesiti formulati nelle 24 ore lavorative prima della chiusura del termine per la presentazione delle **Domande**. Eventuali risposte a domande frequenti sull'**Avviso** (FAQ) saranno pubblicate sull'apposita pagina dedicata all'**Avviso** dei siti internet www.lazioinnova.it e www.lazioeuropa.it.

Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.

Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore Generale pro tempore o suo delegato (tel. 06605160, e-mail: info@lazioinnova.it). Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore pro tempore della **Direzione Regionale**.

Ai sensi della **Disciplina Privacy** si fa riferimento alla apposita informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali in appendice 3 al presente **Avviso**, che il **Proponente** o il **Beneficiario** ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Lazio Innova per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dall'**Avviso**.

Appendice 1 – Definizioni

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nell'Avviso sono utilizzate le seguenti definizioni

«**Aiuto di Stato**» o «**Aiuto**»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ivi compresi gli **Aiuti** a titolo di **De Minimis** di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831.

«**Attività Economiche Ammissibili e Prioritarie**»: nella tabella che segue sono indicate le attività imprenditoriali ammissibili per ogni settore della classificazione ATECO e quelle considerate prioritarie ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo al criterio di selezione 5 di cui all'articolo 5.

SEZIONE	Attività ammissibili	Attività prioritarie
C - Attività manifatturiere	SI	SI
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	SI, escluso codice ATECO 46 (Commercio all'ingrosso escluso quello di autoveicoli e di motocicli)	NO
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	SI	Solo codice ATECO 46 (Attività dei servizi di ristorazione)
J - Servizi di informazione e comunicazione	SI	NO
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	SI	NO
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	SI, escluso codice ATECO 92 (attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco)	SI
S - Altre attività di servizi	SI	NO

«**Avviso**»: è il presente avviso pubblico che ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione dei contributi stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei **Progetti** sovvenzionabili e delle **Spese Ammissibili**, la forma e la misura del contributo, i destinatari che possono beneficiarne, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei **Beneficiari** e i motivi e le modalità di revoca e di recupero del contributo. A tal fine disciplina, inoltre, le funzioni della struttura regionale competente, la Direzione Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza («**Direzione Regionale**») e quelle di Lazio Innova a cui sono affidati i compiti di attuazione.

«**Atto di Impegno**»: l'Atto che regola i rapporti fra Lazio innova e l'**Impresa Giovanile Locale** in linea con quanto previsto con l'art. 73 (3) del **RDC**, redatto in conformità con lo schema riportato in Allegato all'**Avviso**.

«**BUR Lazio**»: Bollettino Ufficiale della regione Lazio

«**Beneficiari**»: sono le **Imprese di Giovani Residenti** nei **Comuni Totalmente Montani** come definite all'articolo 2.

«**Caratteristiche Sociali**»: sono le caratteristiche legali che rispondono ai requisiti previsti dall'**Avviso** per i **Beneficiari** o comunque riportate al **Registro delle Imprese Italiano** quali: la forma giuridica, la ragione sociale, l'oggetto sociale,

la entità del capitale sociale iniziale, la sua suddivisione tra i soci, i relativi ruoli previsti negli organi sociali nonché le altre caratteristiche a seconda dei casi rilevanti ai fini dell'Avviso che sono prospettati nei **Progetti** presentati per società non ancora costituite alla **Data della Domanda** e poi devono risultare rispettati, salvo cause di forza maggiore, alla loro costituzione.

«**Commissione di Valutazione**»: l'organismo collegiale deputato ad effettuare le valutazioni delle **Domande** presentate a valere sull'Avviso, nominato dal Direttore della **Direzione Regionale** e composto da tre membri con relativi supplenti. Il membro che presiede la **Commissione** è designato dal medesimo Direttore, mentre due membri sono designati dal Direttore Generale di Lazio Innova.

«**Comunicazione di Avvenuta Costituzione**»: la trasmissione della documentazione da parte delle società non ancora costituite alla **Data della Domanda** prevista all'articolo 6 e necessaria per concludere positivamente il procedimento amministrativo e concedere il contributo.

«**Comuni Totalmente Montani del Lazio**»: sono i Comuni di seguito elencati:

Accumoli	Cittareale	Montebuono	Roiate
Acquafondata	Collalto Sabino	Monteflavio	Roviano
Acquapendente	Colle di Tora	Montelanico	Salisano
Acuto	Colle San Magno	Monteleone Sabino	Sambuci
Affile	Collegiove	Montenero Sabino	San Biagio Saracinisco
Alatri	Colleparado	Morolo	San Cesareo
Allumiere	Colli sul Velino	Morro Reatino	San Donato Val di Comino
Alvito	Colonna	Nespolo	San Gregorio da Sassola
Amaseno	Concerviano	Norma	San Polo dei Cavalieri
Amatrice	Configni	Onano	San Vittore del Lazio
Anticoli Corrado	Contigliano	Orvinio	Sant'Andrea del Garigliano
Antrodoco	Coreno Ausonio	Paganico Sabino	Santopadre
Arcinazzo Romano	Cottanello	Pastena	Saracinesco
Arsoli	Esperia	Patrica	Segni
Ascrea	Fiamignano	Percile	Settefrati
Atina	Filettino	Pescorocchiano	Sonnino
Bassiano	Fiuggi	Pescosolido	Sora
Belmonte Castello	Fontana Liri	Petrella Salto	Spigno Saturnia
Belmonte in Sabina	Fumone	Picinisco	Subiaco
Borbona	Gallinaro	Pico	Supino
Borgo Velino	Gerano	Piglio	Terelle
Borgorose	Giuliano di Roma	Pisoniano	Tolfa
Camerata Nuova	Gorga	Poggio Bustone	Torre Cajetani
Campodimele	Gradoli	Poggio Catino	Torri in Sabina
Campoli Appennino	Greccio	Poggio Mirteto	Torricella in Sabina
Canepina	Grotte di Castro	Poggio Moiano	Trevi nel Lazio
Cantalice	Guarcino	Poli	Trivigliano
Canterano	Itri	Posta	Turania
Capranica Prenestina	Jenne	Pozzaglia Sabina	Vacone
Carpineto Romano	Labro	Proceno	Valentano
Casalattico	Latera	Prossedi	Vallecorsa

Casape	Lenola	Rieti	Vallemaio
Casaprota	Leonessa	Riofreddo	Vallepietra
Casperia	Licenza	Rivodutri	Vallerotonda
Castel di Tora	Longone Sabino	Rocca Canterano	Vallinfreda
Castel Madama	Maenza	Rocca d'Arce	Varco Sabino
Castel San Pietro Romano	Marcellina	Rocca di Cave	Veroli
Castel Sant'Angelo	Marcetelli	Rocca Massima	Vico nel Lazio
Castro dei Volsci	Micigliano	Rocca Santo Stefano	Vicovaro
Cerreto Laziale	Mompeo	Rocca Sinibalda	Villa Latina
Cervara di Roma	Montasola	Roccagiovine	Villa Santo Stefano
Ciciliano	Monte Porzio Catone	Roccagorga	Viticuso
Cineto Romano	Monte San Biagio	Roccantica	Vivaro Romano
Cittaducale	Monte San Giovanni in Sabina	Roccasecca dei Volsci	

«**CUP**»: Il Codice Unico di Progetto che identifica un progetto d'investimento pubblico, inclusi gli incentivi a favore di attività produttive, introdotto con l'art. 11 della legge n.3/2003.

«**Data di Concessione**»: è la data di pubblicazione sul **BUR Lazio** del provvedimento di concessione del contributo.

«**Data della Domanda**»: è la data di invio riportata nella **PEC** con cui la piattaforma **GeCoWEB Plus** conferma l'avvenuto invio della **Domanda**.

«**De Minimis**»: il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (GUUE del 15.12.2023).

«**Disciplina Privacy**»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018).

«**Disciplina Pubblicità**»: il D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 ("Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni") e l'art. 20 della Legge regionale n. 16 del 20 maggio 1996.

Domanda»: il modulo di richiesta del contributo da produrre in conformità al modello riportato nell'Allegato all'**Avviso**, da sottoscrivere con **Firma Digitale** da parte del **Proponente**, da caricare sulla piattaforma e inviare con le modalità indicate nell'**Avviso**.

«**DURC**»: Documento Unico di Regolarità Contributiva.

«**Fideiussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre il termine per la presentazione della richiesta di erogazione a saldo, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.

«**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di una firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, ss.mm.ii. e relative norme tecniche).

«**Formulario**»: modulo che contiene gli schemi e le informazioni richieste dall'**Avviso** per la valutazione del **Progetto** presentato e della richiesta del contributo. Il **Formulario** può essere compilato solo on-line attraverso il sistema **GeCoWEB Plus** e le relative istruzioni per la compilazione sono riportate nelle "Usi di GeCoWEB Plus e documenti di

rendicontazione" disponibili nella pagina dedicata del sito www.lazioinnova.it

«**GeCoWEB Plus**»: la piattaforma digitale di Lazio Innova per l'accesso ai contributi europei e della Regione Lazio, accessibile o dal sito www.lazioinnova.it. Il sistema permette di associare l'identità digitale delle persone fisiche ivi registrate con l'identità elettronica delle imprese iscritte al **Registro delle Imprese Italiano** attraverso la Carta Nazionale dei Servizi – CNS (smart-card o token USB e relativo PIN rilasciato dalle CCIAA o soggetti da loro abilitati).

«**Giovane**»: la persona fisica che non ha ancora compiuto il trentacinquesimo anno di età.

«**Giovane Residente**»: il **Giovane** residente in un **Comune Totalmente Montano del Lazio**.

«**Impresa di Giovani Residenti**»: è un'impresa che ha le caratteristiche riportate all'articolo 2 dell'**Avviso**.

«**Impresa Femminile**»:

- le società di capitali le cui quote di partecipazione siano possedute in maggioranza da **donne** e da **Imprese Femminili**, e i cui componenti degli organi di amministrazione siano in maggioranza **donne**;
- le società cooperative e le società di persone in cui la maggioranza dei soci sono **donne**;
- le imprese individuali il cui titolare è una donna.

«**Impresa Unica**»: l'insieme di imprese, come definito all'art. 2 (2) del **De Minimis**, tra le quali al momento della dichiarazione e, successivamente, al momento della verifica del requisito esista almeno una delle relazioni seguenti:

- a. un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b. un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c. un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d. un'impresa azionista o socia di un'altra Impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima;
- e. le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra indicate, per il tramite di una o più altre **imprese**, sono anch'esse considerate un'**Impresa Unica**.

«**Investimenti**» sono gli acquisti che incrementano le immobilizzazioni materiali e immateriali ammortizzabili la cui utilità economica è estesa oltre il limite di un esercizio (natura pluriennale) di cui all'art. 2424 del c.c. incluse le spese accessorie che la norma consente di immobilizzare e ammortizzare insieme all'immobilizzazione principale.

«**Legale Rappresentante**»:

- nel caso di **Proponente** impresa esistente, vale a dire iscritta al **Registro delle Imprese italiano**, la persona fisica che risulta da tale **Registro** avere i poteri per impegnare legalmente il **Proponente**;
- nel caso di **Proponente** lavoratore autonomo, il lavoratore autonomo medesimo;
- il **Promotore** nel caso di **Progetto** presentato per una società ancora da costituire.

«**Mezzi di Pagamento Ammissibili**»: i mezzi di pagamento di seguito indicati:

- bonifico bancario (o SCT - Sepa Credit Transfer),
- ricevuta bancaria,
- RID (o SDD - Sepa Direct Debit),
- carta di credito o debito aziendale intestata al **Beneficiario** utilizzata dal suo **Legale Rappresentante** o su sua delega da un dipendente del **Beneficiario**.

Affinché tali pagamenti siano ammissibili devono comunque rispettare gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 (come modificata dal D.L. n. 187/2010, convertito con Legge n. 217/2010) e quindi risultare addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al **Beneficiario**. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma salvo quelle obbligatorie per Legge. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate, ad esempio in contanti o tramite assegni bancari, non sono considerate ammissibili.

«**Parti Correlate**»: ai fini dell'Avviso si intendono **Parti Correlate** con il **Proponente** e l'impresa **Beneficiaria** quelle così definite dalla pertinente normativa contabile, salvo che per i rapporti scaturenti dal **Progetto** o comunque ivi chiaramente rappresentati. Sono comunque **Parti Correlate** ai fini del presente **Avviso**, le **Imprese Collegate** e le **Imprese Associate** al **Proponente** e all'impresa **Beneficiaria** e le persone fisiche che, o nel caso delle persone giuridiche quelle i cui i titolari, amministratori o soci, siano:

- **Legale Rappresentante**, amministratore, o socio del **Proponente** o dell'impresa **Beneficiaria**;
- coniugi, parenti o affini (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del **Legale Rappresentante**, amministratore o socio controllante del **Proponente** o dell'impresa **Beneficiaria**.

«**PEC**»: Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo **PEC** del **Proponente** o del **Beneficiario** essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"). La data di invio della **PEC** è quella certificata nella ricevuta di avvenuta consegna ai sensi dell'art. 6, comma 3, del DPR n. 68 e dell'art. 37, comma 4, lettera c), del DPCM 30 marzo 2009, relativo quest'ultimo alla validazione temporale dei documenti informatici.

«**Progetto**»: i progetti di avviamento di nuove attività imprenditoriali o di lavoro autonomo ubicate nei **Comuni Totalmente Montani** del Lazio o l'ampliamento, la ristrutturazione o l'ammodernamento di quelle esistenti previsti all'articolo 1 dell'Avviso.

«**Promotore**»: una persona fisica che presenta la richiesta di contributo per conto di una società non ancora costituita alla **Data della Domanda** e che rappresenta i futuri soci del **Beneficiario** nei confronti della Regione Lazio e di Lazio Innova, assumendosi tutte le responsabilità previste per i **Proponenti** dall'Avviso fino alla comunicazione dell'effettiva costituzione della società **Beneficiaria**. Successivamente a tale costituzione il **Promotore** dovrà assumere il ruolo di **Legale Rappresentante** del **Beneficiario**, salvo casi di forza maggiore.

«**Registro delle Imprese Italiano**»: il registro istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.

«**Sede Operativa**»: si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività prevista dal **Progetto** agevolato e dove sono ubicati le strumentazioni, le attrezzature e gli altri beni fisici o, ove localizzabili, immateriali, oggetto del contributo. Tale **Sede Operativa** deve risultare al **Registro delle Imprese Italiano** o, nel caso di **Proponenti** o **Beneficiari** che sono lavoratori autonomi, corrispondere al domicilio fiscale dichiarato all'Agenzia delle Entrate.

«**Spese Ammissibili**»: le «**Spese Ammissibili**» astrattamente agevolabili dall'Avviso previste all'articolo 4 e ivi classificate in 5 **Voci di Costo** (A, B, C, D e E). Per «**Spese Ammesse**» si intendono le specifiche **Spese Ammissibili** identificate nel **Progetto** presentato nella misura in cui sono approvate in sede di concessione del contributo o successivamente, a seguito di positivo accoglimento di una richiesta di variazione. Le «**Spese Effettivamente Sostenute**»: sono quelle **Ammesse**, effettivamente pagate dal **Beneficiario** e correttamente rendicontate nel rispetto della normativa applicabile, nonché nel rispetto delle previsioni dell'Avviso e dell'Atto di Impegno.

«**Titolo di Spesa**»: fattura o documento contabile di valore probatorio equivalente anche ai fini fiscali.

Appendice 2 – Requisiti Generali di Ammissibilità

1. Requisiti da possedere alla Data della Domanda:

- a. Possedere una situazione di regolarità contributiva attestata tramite DURC. Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova secondo quanto previsto nella normativa di riferimento, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti.

2. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda e da mantenere fino alla Data di Concessione

- a. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e, a partire dal 16 maggio 2022, dall'art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155.

3. Requisiti da possedere dalla Data della Domanda e da mantenere fino alla data di erogazione del saldo

- a. Non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vale a dire:
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008 ;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee del 26 luglio 1995;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a

seconda della tipologia di **Proponente** o **Beneficiario**, a titolo esemplificativo si tratta di:

- i. il lavoratore autonomo;
- ii. il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
- iii. tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in nome collettivo (S.N.C.);
- iv. tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il **Proponente** o **Beneficiario** è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
- v. l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, se il **Proponente** o **Beneficiario** è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio sia a sua volta una persona giuridica sono soggetti di cui all'art. 94 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima;
- vi. l'amministratore di fatto in tutte le suddette ipotesi.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il **Legale Rappresentante** di ogni singolo **Proponente** o **Beneficiario** potrà dichiarare, per quanto a sua conoscenza, il possesso dei requisiti di cui alla presente lettera, sottoscrivendo tale dichiarazione con **Firma Digitale**, anche con riferimento agli altri soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rilevanti per **Proponente** o **Beneficiario**.

- b. Non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- c. Non avere reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti.
- d. Non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il **Proponente** o **Beneficiario**.
- e. Osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano e regionale in materia di: (i) disciplina sulla e salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (ii) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale e (vi) tutela dell'ambiente. Si rammentano in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.

Appendice 3 – Informativa sul Trattamento dei Dati Personali

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Trattamento dei dati per l'accesso agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio

Gentile cittadino/a,



nel rispetto del principio di trasparenza previsto dal Regolamento europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR", con questa informativa la Giunta Regionale del Lazio (in seguito anche il "Titolare" del trattamento) Le fornisce notizie sulle modalità con le quali vengono trattati informazioni e dati che riguardano la sua persona (di seguito anche "interessato").



Si descrivono pertanto le modalità e le finalità di trattamento dei dati personali degli interessati al fine di accedere agli aiuti per lo sviluppo economico concessi dalla Regione Lazio in forma di contributi a fondo perduto.



La Regione Lazio è impegnata a proteggere e a salvaguardare qualsiasi dato personale; agisce nell'interesse delle persone trattando i loro dati con correttezza e trasparenza, per fini leciti e tutelando la loro riservatezza ed i loro diritti.

Per queste ragioni Le fornisce i recapiti necessari per contattare il Titolare o il DPO in caso di domande sui suoi dati personali.

	<p style="text-align: center;">TITOLARE DEL TRATTAMENTO E DATI DI CONTATTO</p> <p>Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile come di seguito:</p> <ul style="list-style-type: none"> - telefono URP-Ufficio Relazioni con il Pubblico: 06/99500 - modulo di contatto disponibile alla seguente url: https://scriviurpnur.regione.lazio.it/ - e-mail: urp@regione.lazio.it - PEC: urp@pec.regione.lazio.it .
	<p style="text-align: center;">RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI ("DPO")</p> <p>La Regione Lazio ha incaricato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), più comunemente conosciuto con l'acronimo inglese "DPO" (Data Protection Officer), che è contattabile alla e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it.</p>
	<p style="text-align: center;">CATEGORIE DI DATI PERSONALI TRATTATI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati anagrafici (nome, cognome, sesso, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza) • Dati di contatto (indirizzo postale o di posta elettronica, pec, numero di telefono fisso o mobile) • Dati di accesso e di identificazione (username, password, customer ID, altro...) • Dati di pagamento (numero di conto corrente, dettagli della carta di credito, altro...) • Dati relativi al rapporto di collaborazione con l'impresa partecipante all'Avviso; • Dati relativi a documenti di identificazione/riconoscimento (carta di identità, passaporto, patente, CNS, altro...) • Dati relativi all'ubicazione • Dati giudiziari del Legale Rappresentante dell'impresa partecipante all'Avviso, nonché dei

	<p>soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del D.Lgs, 31 marzo 2023 n. 36 (art. 10 GDPR)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Dati relativi a condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza 							
	<p style="text-align: center;">LIBERTA' O OBBLIGO DI FORNIRE I DATI E CONSEGUENZE</p> <p>Il conferimento dei dati personali sopra indicati è necessario per la partecipazione all'avviso "Sostegno alle imprese cooperative" e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p> <p>La mancata indicazione dei dati personali necessari preclude pertanto per la partecipazione all'avviso e la conseguente eventuale concessione del contributo richiesto.</p>							
	<p style="text-align: center;">FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">FINALITÀ</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">BASE GIURIDICA</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="373 645 903 1877"> <p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p> </td> <td data-bbox="903 645 1426 1877"> <ul style="list-style-type: none"> - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2024, n. 628 - Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 893; - L'avviso di cui la presente informativa costituisce l'appendice 3; - Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; </td> </tr> <tr> <td data-bbox="373 1877 903 1986"> <p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura,</p> </td> <td data-bbox="903 1877 1426 1986"> <ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato </td> </tr> </tbody> </table>		FINALITÀ	BASE GIURIDICA	<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2024, n. 628 - Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 893; - L'avviso di cui la presente informativa costituisce l'appendice 3; - Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; 	<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato
FINALITÀ	BASE GIURIDICA							
<p>1. concessione di contributi a fondo perduto sulla base di attività istruttoria preliminare alla concessione dell'agevolazione, ivi compresa la verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di contrarre con la pubblica amministrazione o ricevere benefici pubblici;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - art. 6, par. 1, lett. c) ed e) e par. 3, lett. a) e b) del GDPR); - art. 2 ter, comma 1 e 1 bis, Decreto Lgs n. 196/2003; - art. 10 GDPR e 2-octies Cod. Privacy per il trattamento dei dati giudiziari; - Deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2024, n. 628 - Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2023, n. 893; - L'avviso di cui la presente informativa costituisce l'appendice 3; - Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis; - art. 76 del DPR 445/2000, inasprito dal D.L. 34/2020; - art. 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii; - art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; - art. 95 del codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155; - art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36; - art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231; - art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; - D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 - art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27; - art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii.; 							
<p>2. per le attività di controllo degli adempimenti prescritti dalla procedura,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Art. 6, paragrafo 1, lett. C) e e) (interesse pubblico) e par. 3, lett. a) (diritto dell'Unione) e b) (diritto dello Stato 							

	<p>ante e post la concessione della sovvenzione.</p>	<p>membro cui è soggetto il titolare del trattamento) del RGDP; - Regolamento (UE) 2023/2831 De Minimis</p>
	<p style="text-align: center;">PERIODO DI CONSERVAZIONE</p> <p>Salva la necessità di conservazione ulteriore in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive sino al passaggio in giudicato della sentenza, i dati trattati sono conservati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per la finalità di cui al n. 1 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). I dati possono essere conservati per periodi più lunghi ove stabilito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione; - per le finalità di cui al n. 2 per un periodo pari a 10 anni a far data dall'erogazione integrale dell'aiuto di Stato concesso (saldo). <p>In ogni caso, in ossequio al principio di limitazione della conservazione (art. 5.1, lett. e) del GDPR), i suoi dati saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. Verrà verificata costantemente l'adeguatezza, la pertinenza e l'indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione, all'incarico o al servizio in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. Pertanto, anche a seguito di verifiche, le informazioni e i dati che risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione a norma di legge del documento che li contiene.</p>	
	<p style="text-align: center;">DESTINATARI</p> <p>Il trattamento dei Suoi dati personali avverrà a cura delle persone preposte al relativo procedimento, in maniera manuale/cartacea, con procedure anche informatizzate e con l'intervento umano, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. L'elenco dei destinatari, riportato nel registro delle attività di trattamento, è mantenuto aggiornato e disponibile in caso di accertamenti anche da parte del Garante per la Privacy.</p> <p>I soggetti che possono essere destinatari dei sui dati personali sono i seguenti.</p> <p>Responsabili del trattamento: il Titolare si avvale di Lazio Innova S.p.A., con sede in via Marco Aurelio 26/A – 00184 Roma, individuata con deliberazione del 30 novembre 2022, n.1114 dalla Giunta della Regione Lazio.</p> <p>Lazio Innova quale società in house della Regione Lazio, ha nominato un Dpo raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@lazioinnova.it</p> <p>Dati di contatto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - e-mail privacy@lazioinnova.it - tel. 06.605160 <p>In ossequio all'art. 28 RGDP, si fa presente che tra le parti è stato stipulato specifico accordo relativo alla protezione dei dati anche in ossequio alle clausole contrattuali standard introdotte dalla Commissione Europea nel 2021, attraverso il quale il Titolare ha fornito istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti.</p> <p>I dati potranno essere trattati anche da ulteriori soggetti nominati responsabili ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679.</p> <p>Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e</p>	

	<p>organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.</p> <p>Si fa altresì presente che la Regione Lazio acquisisce le specifiche informazioni, anche di carattere personale di coloro che accedono ai presenti avvisi, tramite la piattaforma Gecoweb Plus di proprietà di Lazio innova, quale responsabile del trattamento ex art. 28.</p> <p>Tramite la summenzionata piattaforma, nonché il sito www.lazioinnova.it e il sito www.lazioeuropa.it, sono gestiti i dati personali esclusivamente nello spazio Europeo nel rispetto delle misure di sicurezza rispondenti ai parametri previsti dal GDPR.</p> <p>Autorizzati al trattamento: i suoi dati personali saranno trattati da persone interne all'organizzazione del Titolare (es. dirigenti, dipendenti e ausiliari, componenti degli organi di governo e di controllo) previamente individuati e nominati quali "Autorizzati" al trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.</p> <p>Eventuali altri destinatari: Altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li trattano in completa autonomia quali Commissione Europea, Corte dei Conti, ed ogni ulteriore organo Pubblico, per assicurare la corretta gestione degli avvisi e l'erogazione dei finanziamenti.</p> <p>In ogni caso, i dati personali potranno essere comunicati o diffusi solo in adempimento a obblighi di legge o di regolamento o di atti amministrativi generali (es.: L. 241/1990; D.lgs. n. 33/2013; etc.)</p>
	<p style="text-align: center;">TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI (EXTRA UE) O ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>Non è intenzione del Titolare trasferire i suoi dati personali verso Paesi non appartenenti allo Spazio Economico Europeo (SEE) o organizzazioni internazionali che possano pregiudicare il livello di protezione delle persone fisiche garantito dal GDPR.</p> <p>In ogni caso, in considerazione degli obblighi di cui al capo V del GDPR, i trasferimenti internazionali saranno consentiti in presenza di una decisione di adeguatezza (cfr. https://www.garanteprivacy.it/temi/trasferimento-di-dati-all-estero).</p>
	<p style="text-align: center;">DIRITTI DEGLI INTERESSATI</p> <p>Ai sensi degli articoli da 15 a 22 del GDPR, in relazione ai suoi dati personali, nei casi previsti, Lei ha il diritto di: accedere e chiederne copia; richiedere la rettifica; richiedere la cancellazione; ottenere la limitazione del trattamento; opporsi al trattamento; portabilità³; non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato.</p> <p>Per qualsiasi ulteriore informazione relativa al trattamento dei suoi dati personali, anche a seguito dell'aggiornamento della presente informativa, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR, non esiti a contattare il Titolare o il DPO.</p>

³ Ai sensi dell'art. 20, par. 3, del RGPD: "Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento."



RECLAMI

È sempre possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie (rispettivamente ai sensi degli artt. 77 e 79 GDPR).

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della Direzione Regionale

Personale, Enti Locali e Sicurezza

n.q. di soggetto designato al trattamento dal Titolare

Luigi Ferdinando Nazzaro

Icone realizzate da Osservatorio679 Lic CC BY

FINE INFORMATIVA

LA GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO LA RINGRAZIA DELLA CONSULTAZIONE